



# Europa

# Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.



## BRUXELLES PROROGA A GIUGNO CHIUSURA CONTI 2000-2006

ANNO XI  
N. 48  
03/12/08

### Sommario



**Danuta Hubner**

ta Hubner nel presentare a Bruxelles, il contributo della politica di coesione al "pacchetto" di misure per 200 miliardi di euro proposto ieri dalla Commissione europea per affrontare la crisi economica e che ora passerà al vaglio dei consigli dei ministri dell'Ue. Se la proposta verrà accolta quindi, c'è la possibilità di chiedere una proroga al giugno 2009 della chiusura dei conti 2000-2006, riducendo anche il rischio - precisano fonti comunitarie - di perdita dei finanzia-

L'Italia e gli altri partner europei, se ne faranno richiesta a Bruxelles, avranno a disposizione fino al 30 giugno 2009 per realizzare le spese dei Fondi strutturali Ue 2000-2006 i cui conti inizialmente avrebbero dovuto essere chiusi il 31 dicembre 2008.

Lo ha precisato la commissaria Ue alla politica regionale Danu-

menti in quanto l'Ue metterà a disposizione dei stati membri già nel 2009 una maggiore liquidità proveniente dai nuovi Fondi strutturali 2007-2013. L'Italia in particolare, potrà utilizzare i circa 700 milioni di euro aggiuntivi previsti per il 2009 anche per tappare i "buchi" ancora esistenti sulle spese 2000-2006.

Crisi agricola Continua la politica delle briciole per l'agricoltura meridionale	2
Pesca del tonno rosso, riduzione delle quote	4
Bruxelles proroga a giugno chiusura conti 2000-2006	4
Il piano della Commissione per il rilancio dell'economia europea	6
Volontariato e Fondazione Bancarie, Nel Bando 2009 in arrivo fondi per 2,9 milioni di euro in tutta la Regione Sicilia	11
Ricerca Partner	12
Concorsi	13
Manifestazioni	16

# AGRICOLTURA

## AGROALIMENTARE: STAND SICILIA A "FRUIT LOGISTICA" DI BERLINO

**FRUIT LOGISTICA**  
Berlin, 4-6 February 2009  
**The World of Fresh Produce**  
[www.fruitlogistica.com](http://www.fruitlogistica.com)



La Regione siciliana sarà presente, con un proprio stand, alla sedicesima edizione della "Fruit Logistica" in Germania. La manifestazione, che si svolgerà dal 4 al 6 febbraio 2009 a Berlino, presso il centro fieristico "Messe Berlin", rappresenta l'evento top per il mercato internazionale dell'ortofrutta. L'anno scorso i visitatori sono stati circa 30mila, con 1.400 espositori. Dati che evidenziano un trend positivo rispetto alle precedenti edizioni.

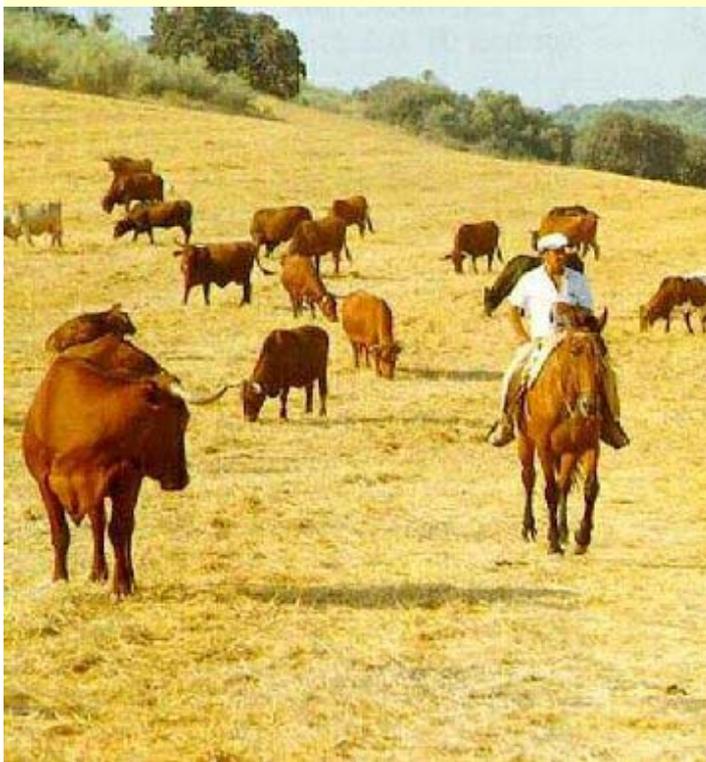
La Regione partecipa con uno spazio espositivo, allestito dell'assessorato all'Agricoltura, nell'ambito di una convenzione con l'Ice, l'Istituto per il commercio estero, finalizzata alla promozione dei prodotti agroalimentari siciliani sui mercati internazionali.

Le aziende interessate dovranno far pervenire la loro adesione, utilizzando il modulo disponibile sul sito dell'assessorato ([www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste](http://www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste)), entro il 10 dicembre 2008. La quota di partecipazione alla manifestazione è di 1.500 euro. Nella selezione sarà data priorità ai consorzi di tutela e valorizzazione dei prodotti di qualità riconosciuti e consorzi di commercializzazione, alle organizzazioni di produttori, alle cooperative, alle imprese agricole e a quelle commerciali.

## Crisi agricola - Continua la politica delle briciole per l'agricoltura meridionale

Dopo lo stanziamento di soli 10 milioni di euro per gli indennizzi per la peronospora, una miniproroga di tre mesi degli sgravi contributivi per la manodopera agricola. La Giunta regionale della Cia giudica del tutto insufficienti le misure approvate dal Senato, conferma lo stato di mobilitazione e si prepara all'incontro con il Presidente della Regione, Raffaele Lombardo.

La Giunta regionale della Cia, riunitasi per fare il punto sullo stato della mobilitazione messa in atto nelle scorse settimane in tutto il territorio siciliano, giudica del tutto insufficienti le misure inserite nel testo della norma relativa al rilancio competitivo del settore agroalimentare approvato ieri al Senato. Dopo l'approvazione dell'emendamento che stanziava solo 10 milioni di euro per indennizzare i viticoltori danneggiati dalla peronospora nel 2007, ora si prospetta una mini-proroga di soli 3 mesi (fino al 31 marzo 2009) degli sgravi contributivi per le aziende agricole che assumono manodopera e che sono ubicate nelle zone montane, svantaggiate e nelle regioni dell'ex Obiettivo 1.



"E' una provocazione e un'offesa per gli agricoltori - afferma Carmelo Gurrieri, presidente regionale della Cia - che non può essere tollerata". "Gli agricoltori siciliani - aggiunge Gurrieri - non meritano né briciole, né tantomeno elemosine. Per questo motivo continueremo la mobilitazione messa in atto in queste settimane perché sia più incisiva ed estesa in tutta la Sicilia. Investiremo della problematica tutti i parlamentari siciliani perché la Camera dei Deputati - dove il disegno di legge approderà per la definitiva approvazione - si appertino le necessarie modifiche capaci di dare una risposta seria e credibile alle richieste degli agricoltori dell'Isola".

La Cia sottoporrà queste considerazioni al Presidente Lombardo che ha preannunciato per i prossimi giorni un incontro con i vertici della Cia regionale. "Gli chiederemo - dichiara il presidente regionale della Cia - di essere al fianco degli agricoltori siciliani che rivendicano rispetto e interventi più incisivi e corposi per fronteggiare la drammatica situazione di crisi".

La Giunta regionale della Cia ha anche valutato positivamente la significativa partecipazione di migliaia di agricoltori alle diverse iniziative.

La massiccia presenza degli operatori del settore conferma lo stato di malessere che serpeggia tra tutti gli imprenditori agricoli e zootecnici che devono fare i conti con il calo netto del proprio reddito a causa della riduzione dei prezzi all'origine e dell'aumento dei costi di produzione.

Uno stato di malessere che necessita di interventi più strutturali e consistenti per evitare la chiusura di migliaia e migliaia di aziende e la caduta vertiginosa dell'occupazione nel principale settore economico dell'Isola.

# AMBIENTE

## La Conferenza di Poznań - un'occasione chiave per accelerare il passo dei negoziati sui cambiamenti climatici

La Commissione europea e gli Stati membri dell'UE intendono procedere a ritmo più sostenuto nei negoziati internazionali che porteranno a un nuovo trattato globale per il clima. Lo faranno portando avanti una serie di punti alla conferenza sui cambiamenti climatici dell'ONU che si svolgerà a Poznań, in Polonia, **dall'1 al 12 dicembre** prossimo. La conferenza di Poznań rappresenta una tappa importante nei negoziati internazionali che sono stati avviati a Bali nel dicembre scorso e devono condurre alla conclusione del nuovo accordo alla fine del 2009 a Copenaghen. Il commissario Stavros Dimas, responsabile dell'ambiente, parteciperà alle riunioni di alto livello della conferenza l'11 e 12 dicembre. Alla vigilia di questo importante evento il commissario Dimas ha dichiarato: "La crisi finanziaria ha messo in evidenza che trascurare gli evidenti segnali di pericolo è una follia. Con i cambiamenti climatici non possiamo permetterci di ripetere questo errore se vogliamo prevenire conseguenze economiche e sociali pericolose e forse catastrofiche nei prossimi decenni. Anche se è troppo presto per raggiungere traguardi importanti, la conferenza di Poznań deve contribuire a far fare un salto di qualità alle discussioni: si deve passare da colloqui esplorativi a trattative concrete ed inviare un messaggio chiaro che indichi che il mondo è pronto a concludere un ambizioso trattato globale sul clima, fra un anno, a Copenaghen".



### Obiettivi chiave dell'UE per un nuovo accordo globale

La futura strategia, che riguarderà il periodo successivo al 2012, quando verrà a scadenza il protocollo di Kyoto sulle emissioni, dovrà contare su una partecipazione globale ed affrontare i cambiamenti climatici in modo onnicomprensivo ed ambizioso. Nella 'visione condivisa' alla base del nuovo protocollo i paesi industrializzati una drastica riduzione dell'ridurre drasticamente le emissioni di gas serra entro il 2020 e, al contempo aiutare, con un sostegno tecnologico e finanziario, i paesi emergenti ad adottare modelli di sviluppo a basso tenore di carbonio e ad adattarsi ai cambiamenti climatici che sono ormai inevitabili. L'UE è fermamente convinta che il surriscaldamento del pianeta non debba superare i 2°C rispetto ai livelli preindustriali, sulla base di solide analisi scientifiche che indicano che oltre tale soglia il rischio di cambiamenti ambientali irreversibili, e probabilmente catastrofici, aumenterebbe in maniera esponenziale. Mantenersi al di sotto dei 2°C di aumento consentirebbe alle emissioni globali di raggiungere il loro picco entro il 2020 e di scendere in seguito, fino a dimezzarsi, entro il 2050, rispetto ai livelli del 1990. Per arrestare l'aumento delle emissioni globali i paesi industrializzati dovrebbero ridurre, entro il 2020, l'insieme delle emissioni del 30% rispetto ai livelli del 1990, mentre i paesi in sviluppo, in particolare le principali economie emergenti, dovrebbero contenere, entro il 2020, l'incremento delle emissioni entro il 15-30% rispetto alle previsioni per il 2020 in mancanza di interventi.

### Le priorità di Poznań

La conferenza di Poznań costituisce un'occasione importante per fare il punto sui negoziati svolti finora, accelerarne il ritmo e realizzare ulteriori progressi, e gettare fondamenta solide per l'ultimo anno di negoziato.

I risultati chiave per i quali la UE spingerà sono:

- accordo su un programma di lavoro chiaro che orienti i negoziati nel 2009, ivi compresa un'eventuale riunione ministeriale straordinaria a metà anno;
- progressi per l'adozione di un'ampia 'visione condivisa' volta ad un'azione di cooperazione, che preveda obiettivi per il 2020 e il 2050;
- riesame completo delle modalità di funzionamento del protocollo di Kyoto, in modo da migliorarlo e rafforzarlo. Decisione sullo snellimento della gestione del "meccanismo di sviluppo pulito" del protocollo, che rappresenta un importante canale di finanziamento e di trasferimento di tecnologia ai fini di uno sviluppo a basso tenore di carbonio anche nei paesi emergenti e in via di sviluppo: tale decisione è possibile e di immediata attuazione;
- decisione definitiva volta a rendere operativo quanto prima il Fondo di adattamento a Kyoto per i paesi in via di sviluppo, risolvendo le difficoltà connesse alla fase iniziale.

Le riunioni ad alto livello della conferenza si concentreranno sull'elaborazione di una visione condivisa e sulle modalità di finanziamento del futuro accordo. Saranno precedute l'8 e 9 dicembre a Varsavia da una riunione internazionale dei ministri delle Finanze. Avendo già raggiunto un consenso globale in base al quale il nuovo trattato deve affrontare il problema del disboscamento tropicale – causa di circa il 20% dell'aumento delle emissioni globali – la Commissione europea promuoverà le sue recenti proposte di dimezzare la deforestazione tropicale lorda entro il 2020 e arrestare la perdita della copertura forestale del pianeta entro il 2030. La Commissione propone, fra l'altro, l'istituzione di un meccanismo mondiale del carbonio forestale (Global Forest Carbon Mechanism, GFCM) attraverso il quale i paesi in via di sviluppo vengano ricompensati per le riduzioni di emissioni grazie a misure volte a ridurre la deforestazione e il degrado delle aree forestali.

### Pacchetto dell'UE per il clima e l'energia

L'UE ha già dimostrato il suo ruolo guida impegnandosi a ridurre le emissioni di almeno il 20% dei livelli del 1990, entro il 2020, e a ridurle fino al 30% se altri paesi industrializzati s'impegnano a riduzioni analoghe sulla base del nuovo accordo globale.

Il pacchetto normativo in materia di clima e di energia proposto dalla Commissione nel mese di gennaio 2008 farà fare all'UE molti progressi sulla via del conseguimento di tali obiettivi. I negoziati per l'approvazione del pacchetto stanno entrando nella fase conclusiva ed il pacchetto è all'ordine del giorno della riunione del Consiglio europeo che si riunirà l'11 e il 12 dicembre, in concomitanza con le riunioni di alto livello di Poznań.

### Contesto

La conferenza riunisce le 192 Parti contraenti della convenzione quadro dell'ONU sui cambiamenti climatici, che comprende gli Stati Uniti e le 183 Parti contraenti del protocollo di Kyoto. La Comunità europea e tutti gli Stati membri sono Parti di entrambe le convenzioni.

La delegazione UE sarà guidata dalla 'troika' che è composta, per le riunioni di alto livello, dal ministro francese dell'Ecologia, Jean-Louis Borloo, dal ministro ceco dell'ambiente, Martin Bursik e dal commissario per l'ambiente Stavros Dimas.

# AMBIENTE

## Pesca del tonno rosso, ulteriore riduzione delle quote

**L'ICCAT al vertice di Marrakech continua la sua farsa, ma l'Italia ha votato contro** Al vertice di Marrakech, grave decisione dell'ICCAT (International Commission for the Conservation of Atlantic Tunas, l'organismo internazionale che regola la pesca dei grandi pelagici, rappresentativo di tutti i paesi mediterranei ed atlantici).

**La quota tonno europea per il 2009 sarà soltanto di 22.000 tonnellate con un periodo di pesca che andrà dal 16 aprile al 14 giugno**, un livello che secondo il Piano di riduzione progressiva votato a Dubrovnik nel 2006 dall'ICCAT doveva essere raggiunto solo nel 2010, partendo dalle 29.500 del 2007. Drammatiche le

ripercussioni sull'Italia ed in particolare sul comparto siciliano che coinvolge migliaia di famiglie di pescatori e dell'indotto. A Marrakech decisi anche ulteriori aumenti dei controlli e deroghe alle misure di conservazione. "La Commissione multilaterale – dice Giovanni Basciano, vicepresidente nazionale e responsabile siciliano di AGCI Agrital, Associazione generale cooperative italiane-Settore agro ittico alimentare – si è preoccupata sempre meno della reale conservazione dello stock e sempre più di obbedire a lobby di interessi economici e collegate pressioni politiche, con deroghe e soluzioni su misura per questo o quel Paese che non fanno che rendere ancora più indigesta la minestra (precotta) di Marrakech". "Ma stavolta – dice Basciano – il gioco non è riuscito fino in fondo: l'Italia, ritenendo il ricorso al principio precauzionale sostenuto dagli ambientalisti senza il supporto di dati scientifici aggiornati, un motivo sufficiente per giustificare questa ulteriore drastica riduzione delle quote, ha espresso voto contrario. Un atto coraggioso e di assoluta coerenza del ministro Luca Zaia, al quale esprimiamo il nostro più vivo apprezzamento".

L'Italia aveva peraltro già assunto posizioni molto nette a Bruxelles, sostenendo la richiesta di una quota di 25.000 tonnellate o della moratoria. "Il voto contrario del nostro Paese a Marrakech – spiega Basciano –, se pure non cambia il risultato finale, rappresenta un segnale forte che ci auguriamo venga colto e sostenuto nelle prossime occasioni di confronto dagli altri Paesi e dalla stessa Commissione Europea". Sempre al vertice internazionale dell'Iccat appena conclusosi a Marrakech, **per il pesce spada è stato deciso un fermo di due mesi dal primo di ottobre a fine novembre, dal 2009**; "Anche in questo caso – conclude Basciano – bisognerà immediatamente chiedere interventi a sostegno della categoria che non può fermarsi due mesi senza ricevere i dovuti indennizzi".



## PESCA, FERMO BIOLOGICO AL VIA MA DA ADOTTARE IN MODO FACOLTATIVO

L'assessore alla cooperazione e pesca, Roberto Di Mauro, ha firmato il decreto che stabilisce il periodo, le modalità e le compensazioni economiche del fermo temporaneo della pesca. Tutte le imbarcazioni autorizzate ai vari sistemi di pesca, purché diversi dallo strascico e volante, regolarmente iscritte ai compartimenti marittimi siciliani, potranno interrompere l'attività temporaneamente e in modo facoltativo per trenta giorni, dal 26 novembre al 31 dicembre 2008. Sono escluse dal provvedimento le imbarcazioni abilitate alla pesca oceanica oltre Stretto. I pescherecci che, invece, per effetto del regolamento comunitario non hanno svolto l'attività per alcuni giorni rispetto ai trenta, li potranno conteggiare effettuando l'interruzione per giorni residui necessari alla liquidazione. «In sede di consiglio regionale della pesca - ha spiegato l'assessore Di Mauro – sono arrivate richieste dalle diverse associazioni di categoria e dai rappresentanti di alcune realtà locali significative». «Abbiamo ascoltato i loro suggerimenti e - dice - accolto l'istanza delle varie marinerie».

# ATTUALITA'

## I FONDI STRUTTURALI DESTINATI DA BRUXELLES PER USCIRE DALLE SECCHIE DELLA CRISI

È costituito da un vero proprio arsenale di grandi e piccoli interventi per offrire più liquidità agli stati membri, ma anche più flessibilità alle piccole e medie imprese (Pmi) e sostegno ai grandi progetti, il contributo dei Fondi strutturali europei destinato a uscire dalle secche della crisi e rilanciare l'economia. Il contributo, che rientra nel pacchetto di proposte anti-crisi per 200 miliardi presentato ieri dalla Commissione europea, è particolarmente importante per l'Italia che con 28,8 miliardi di euro è tra i maggiori beneficiari nell'Ue dei Fondi strutturali 2007-2013 per sostenere le regioni in difficoltà. «Spetta ora ai 27 prendere le loro responsabilità» ha lanciato la commissaria Hubner, oggi a Bruxelles, secondo cui un accordo dovrebbe essere possibile tra febbraio e aprile 2009. Ecco i maggiori interventi strutturali proposti.



- **NUOVI VERSAMENTI** - La liquidità versata da Bruxelles ai paesi beneficiari dei fondi 2007-2013, passerà nel 2009 da cinque a 11,25 miliardi, con un incremento di 6,25 miliardi che verranno versati sotto forma di anticipi. All'Italia andranno esattamente 699,13 milioni portando così l'ammontare degli anticipi italiani dal 2007-2009 a oltre 2 miliardi di euro.

- **PROROGA CHIUSURA CONTI 2000-2006** - Gli stati che ne faranno richiesta, avranno

fino al 30 giugno 2009 per realizzare le spese dei Fondi strutturali 2000-2006 i cui conti inizialmente avrebbero dovuto essere chiusi il 31 dicembre 2008. A tal fine potranno essere usati i maggiori anticipi del 2009 riducendo i rischi di perdita dei vecchi fondi.

- **ACCELERARE GRANDI PROGETTI** - Per i grandi progetti (più di 25 milioni nel settore ambientale, più 50 milioni nei restanti settori come quello dei trasporti), Bruxelles potrà rimborsare i pagamenti effettuati dagli stati membri senza attendere l'approvazione formale da parte della Commissione Ue. Si stima il rimborso addizionale per il 2009 a 1,5 miliardi di euro.

- **AIUTI STATO PMI** - Anche su questo fronte si vuole rimborsare agli stati gli anticipi che versano sotto forma di aiuti di stato alle aziende, non più nella misura del 35% ma del 100%.

- **SPESE FORFETTARIE** - Più semplificazione per costi amministrativi con l'introduzione di spese forfettarie.

- **STRUMENTI FINANZIARI** - Una prima novità è data dalla nuova iniziativa 'JASMIN' che sosterrà il microcredito nell'ambito del Fondo europeo d'investimento della Bei. Segue l'intervento 'JESSICA' per il rinnovamento urbano dove le autorità nazionali potranno, ai fini del cofinanziamento dei progetti, sostituire i mezzi finanziari con la concessione di terreni non utilizzati a loro disposizione, dopo averli fatti valutare. Con l'iniziativa 'Jeremie' invece, verrà permesso agli stati membri di scegliere immediatamente la Bei come partner di riferimento per mettere in opera i fondi nazionali alle Pmi senza dover passare per i mercati pubblici. I nuovi stati membri, poi riceveranno più assistenza tecnica tramite l'iniziativa 'JASPERS'.

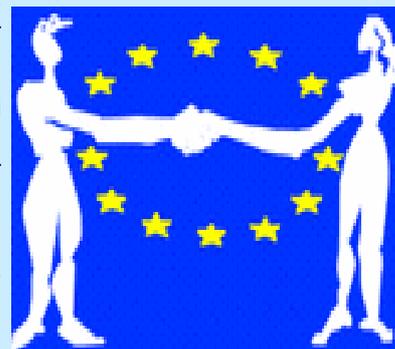
## La Commissione contro le discriminazioni nei confronti dei disabili

La Commissione europea apre oggi, nell'imminenza della Giornata europea delle persone disabili che si celebra il 3 dicembre, un dibattito sulla futura politica europea in tema di disabilità. La conferenza "Agire localmente per una società per tutti" riunisce oggi e domani a Bruxelles i principali operatori del settore che discuteranno del seguito da dare al piano d'azione europeo a favore delle persone disabili. I partecipanti alla conferenza avranno anche modo di esaminare la recente proposta legislativa della Commissione mirante a combattere la discriminazione nell'accesso ai beni e ai servizi, alle prestazioni previdenziali, all'istruzione e all'assistenza sanitaria.

**Vladimir Špidla, commissario alle pari opportunità**, ricorda che "Oltre 50 milioni di europei soffrono di una disabilità. Esistono già norme europee che offrono una protezione contro le discriminazioni sul lavoro nei confronti delle persone disabili. In realtà, spesso queste persone devono ancora affrontare situazioni difficili. Non ci sono norme comunitarie che le tutelino al di fuori dell'ambito lavorativo ed è questo uno dei motivi per i quali la Commissione ha presentato nello scorso luglio una proposta di direttiva che intende assicurare una tutela contro le discriminazioni per ragioni legate alla disabilità, all'età, alla religione e all'orientamento sessuale nell'accesso ai beni e ai servizi, alle prestazioni previdenziali, all'istruzione e all'assistenza sanitaria".

Riconosce che la proposta è ambiziosa e "conto sul sostegno attivo della comunità delle persone disabili perché si possa giungere alla sua approvazione il più rapidamente possibile". L'attuale piano d'azione europeo a favore delle persone disabili, nel quadro del quale si collocano tutte le iniziative dell'Unione europea in questo campo, scadrà nel 2010. Per la Commissione questa conferenza sarà anche l'occasione per avviare il dibattito sugli indirizzi che l'azione europea in materia dovrà assumere dopo il 2010.

Tra le principali questioni che saranno esaminate, la convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, che è entrata in vigore nel maggio 2008 e le cui ripercussioni nell'Unione europea e nel mondo intero saranno rilevanti. In agosto la Commissione ha presentato una proposta per la conclusione della convenzione. Le disposizioni della convenzione dovranno però essere attuate principalmente sul piano locale ed è soprattutto di questo che si discuterà nella conferenza. Ad esempio, si tratterà di vedere come i Fondi strutturali europei possano intervenire, finanziando azioni di formazione e infrastrutture accessibili, a favore delle persone disabili. La conferenza è organizzata in collaborazione con il Forum europeo della disabilità e ha il sostegno della campagna europea "Per la diversità. Contro la discriminazione", che si propone di informare i cittadini sui loro diritti e doveri e di sensibilizzarli alle questioni della discriminazione e in generale agli aspetti positivi della diversità.



## Recovery plan — Il piano della Commissione per il rilancio dell'economia europea

La Commissione europea ha presentato un piano globale per favorire la ripresa dell'Europa in seguito all'attuale crisi economica. Il piano di ripresa è imperniato su due elementi principali, che si rafforzano a vicenda. In primo luogo, misure a breve termine per rilanciare la domanda, salvare la fiducia. In secondo luogo, maggiore crescita e una prosperità sostenuta da un sostegno di bilancio circa 200 miliardi di euro o all'1,5% del (circa 170 miliardi di euro, 1,2% del PIL) per gli investimenti (circa 30 miliardi di euro). Ciascuno Stato membro è invitato ad adottare misure importanti a favore del proprio paese e del resto dell'Europa. Il piano di ripresa rafforzerà e accelererà le riforme già avviate nell'ambito della strategia.

Esso comprende un'azione di vasta portata per aiutare le famiglie e l'industria, concentrata su misure concrete per l'innovazione, anche nei settori automobilistico e aerospaziale. Il piano di ripresa intende rafforzare gli sforzi prodigati per affrontare gli indispensabili posti di lavoro, ad esempio tramite investimenti strategici in edifici e tecnologie che siano efficienti sul piano energetico.

Il presidente della Commissione José Manuel Barroso ha dichiarato: "Questo periodo eccezionale richiede misure eccezionali. Sono in gioco i posti di lavoro e il benessere dei nostri cittadini. L'Europa deve estendere all'economia reale il suo coordinamento senza precedenti sui mercati finanziari.

Questo piano di ripresa, che è al tempo stesso vasto, audace, strategico e sostenibile, si basa sulle proposte presentate dalla Commissione il 29 ottobre scorso, che costituivano le prime indicazioni su come andare oltre il sostegno di crisi al settore finanziario e affrontare i problemi dell'economia reale.

Sono lieto di constatare che questo ha ispirato e continua a ispirare le misure annunciate dagli Stati membri dopo tale data." Il presidente ha aggiunto: "Il piano di ripresa può non soltanto salvare nell'immediato i posti di lavoro di milioni di persone, ma anche trasformare la crisi in un'occasione per incentivare una crescita pulita e creare in futuro posti di lavoro più numerosi e di migliore qualità.

Questo sostegno di bilancio tempestivo, mirato e temporaneo contribuirà a rilanciare la nostra economia nell'ambito del patto di stabilità e di crescita. Investimenti intelligenti nelle competenze e nelle tecnologie future accelereranno gli sforzi prodigati dall'Europa nell'ambito della strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione per diventare nel XXI secolo un'economia dinamica e a basse emissioni di carbonio. Se l'Europa attuerà con decisione questo piano di ripresa, potremo riprendere la via della crescita sostenibile e rimborsare i prestiti di Stato a breve termine. Se non interveniamo adesso, potrebbe innescarsi un circolo vizioso recessivo di diminuzione del potere d'acquisto e del gettito fiscale, aumento della disoccupazione e ulteriore aggravamento dei disavanzi di bilancio."

### Un incentivo finanziario pari all'1,5% del PIL

Il piano di ripresa, che attiverà tutti gli strumenti politici disponibili, comprende un incentivo finanziario coordinato pari a circa 200 miliardi di euro o all'1,5% del PIL, con circa 170 miliardi di euro (1,2% del PIL) a livello degli Stati membri, mediante azioni nel quadro dei loro bilanci, e circa 30 miliardi di euro (0,3% del PIL) a livello dell'UE, mediante azioni nel quadro del bilancio dell'UE e della Banca europea per gli investimenti. L'incentivo rientrerà nei limiti del patto di stabilità e di crescita pur sfruttando pienamente la flessibilità offerta dal patto stesso.

Gli Stati membri che vareranno pacchetti di rilancio otterranno un duplice risultato, in quanto stimoleranno la domanda nelle rispettive economie e negli altri Stati membri, con vantaggi considerevoli per i propri esportatori. Un'azione coordinata avrà un effetto moltiplicatore e scongiurerà i problemi che potrebbero derivare da un'impostazione frazionata.

Come parte del contributo dell'Unione a questo incentivo, il piano propone di accelerare i pagamenti [fino a 6,3 miliardi di euro] a titolo dei fondi strutturali e sociali. Per migliorare le interconnessioni energetiche e le infrastrutture a banda larga, la Commissione mobilerà altri 5 miliardi di euro per il periodo 2009-10.

La Banca europea per gli investimenti aumenterà nel 2009 i suoi interventi annuali nell'UE di circa 15 miliardi di euro, con una cifra analoga per il 2010.

### Tutela e creazione di posti di lavoro

La priorità principale è difendere i cittadini europei dalle conseguenze più drammatiche della crisi finanziaria, in quanto lavoratori, famiglie e imprenditori sono i primi a risentirne.

La Commissione propone di semplificare i criteri applicati al sostegno del Fondo sociale europeo, riprogrammare la spesa e incrementare i pagamenti degli anticipi dall'inizio del 2009, in modo che gli Stati membri possano avere rapidamente accesso a un importo fino a 1,8 miliardi di euro onde rafforzare le politiche attive per il mercato del lavoro, riorientare il sostegno verso le categorie più vulnerabili, intensificare le azioni volte a migliorare le competenze e, ove necessario, optare per un finanziamento comunitario integrale dei progetti durante questo periodo.



vare posti di lavoro e contribuire a far rinascere "investimenti intelligenti" per garantire una crescita sostenibile a lungo termine. Il piano caldeggia un sostegno tempestivo, mirato e temporaneo pari a PIL dell'UE, attraverso i bilanci nazionali e i bilanci dell'UE e della Banca europea euro, 0,3% del PIL).

Il piano di ripresa rafforzerà e accelererà le riforme già avviate nell'ambito della strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione

portata a livello europeo e nazionale per trarre il massimo dagli elementi più vulnerabili: promuovere l'imprenditoria, la ricerca e l'innovazione, la biliscienza e edilizia. Il piano di ripresa intende rafforzare i cambiamenti climatici creando al tempo stesso posti di lavoro e occupazione.

Contribuiranno alla tutela e alla creazione di posti di lavoro anche finanziamenti fino a 4,5 milioni di euro provenienti dal fondo di coesione e altre misure volte ad accelerare l'attuazione dei principali progetti d'investimento.

Si riesaminerà il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEAG) per ampliarne il campo di applicazione e consentire interventi più rapidi, affinché il Fondo possa aiutare le persone a conservare il posto di lavoro o a ritrovare un impiego. Anche il bilancio del FEAG sarà riveduto.

Per creare domanda di manodopera, il piano invita gli Stati membri a prendere in considerazione una riduzione dei contributi sociali versati dai datori di lavoro per le persone a più basso reddito e chiede al Consiglio di adottare, prima del Consiglio europeo della primavera 2009, la direttiva proposta per rendere permanenti le aliquote IVA agevolate per servizi ad alta intensità di lavoro.

## **Investimenti intelligenti**

Il piano di ripresa comprende proposte dettagliate di partenariato fra il settore pubblico, attraverso i fondi della Comunità, della BEI e nazionali, e il settore privato per promuovere le tecnologie pulite attraverso un sostegno all'innovazione, tra cui un'iniziativa europea per le auto verdi, con un finanziamento combinato di almeno 5 miliardi di euro, un'iniziativa europea per edifici efficienti sul piano energetico, pari a 1 miliardo di euro, e un'iniziativa per le "fabbriche del futuro" stimata a 1,2 miliardi di euro. Il piano di ripresa attribuisce la massima importanza agli "investimenti intelligenti". Investendo di più nell'istruzione, nella formazione e nella riqualificazione si aiutano le persone a conservare il posto di lavoro e a rientrare nel mercato occupazionale, aumentando nel contempo la produttività. Investendo nelle infrastrutture e nell'efficienza energetica si mantengono in attività i lavoratori dell'industria edilizia, si risparmia energia e si migliora l'efficienza. Investendo nelle auto pulite si contribuisce alla difesa del nostro pianeta e si conferisce alle imprese europee una posizione di primo piano su un mercato altamente competitivo. Il piano di ripresa si baserà sulla legge per le piccole imprese per concedere ulteriore sostegno alle PMI, ad esempio abolendo l'obbligo per le microimprese di elaborare conti annuali, agevolando l'accesso agli appalti pubblici e garantendo che le autorità pubbliche paghino le fatture entro un mese.

Il piano comprende anche ulteriori iniziative volte ad applicare le norme sugli aiuti di Stato in modo tale da disporre della massima flessibilità per affrontare la crisi pur mantenendo condizioni di equa concorrenza. Queste nuove misure comprendono un pacchetto di semplificazione volto ad accelerare il processo decisionale, un aumento temporaneo della "soglia di sicurezza" per il capitale di rischio a 2,5 milioni di euro e, sempre a titolo temporaneo, maggiori possibilità per gli Stati membri di garantire i prestiti alle imprese.

## **Un'impostazione equilibrata e differenziata**

La proposta relativa al sostegno di bilancio mira a garantire la partecipazione di tutti gli Stati membri evitando però di applicare una strategia unica, che sarebbe inattuabile viste le diverse situazioni di partenza (cfr. [IP/08/1617](#) sulle previsioni economiche di autunno della Commissione). Quelli che hanno approfittato della congiuntura favorevole per stabilizzare le finanze pubbliche dispongono di un margine di manovra più ampio.

Il livello dell'incentivo è equilibrato. Da un lato, è sufficiente per riuscire ad arginare la disoccupazione e per permettere a milioni di PMI di sopravvivere alla crisi. Dall'altro, evita di arrivare a livelli di indebitamenti duraturi tali da minare nel lungo periodo la base economica dell'Europa e da provocare in futuro una disoccupazione massiccia.

La durata dell'incentivo è limitata a un periodo ben preciso, dopo di che gli Stati membri dovrebbero contrastare il deterioramento di bilancio. Si chiederà loro di specificare il modo in cui intendono farlo e garantire la sostenibilità a lungo termine nei programmi aggiornati di stabilità e convergenza da presentare entro la fine del 2008.

## **Riforme strutturali**

Per accelerare e rafforzare la ripresa, nonché scongiurare crisi future, il piano di ripresa della Commissione prevede altresì riforme strutturali ambiziose in funzione delle esigenze dei singoli Stati membri. Alcune di queste riforme si aggiungeranno al sostegno di bilancio per rilanciare la domanda, ad esempio sostenendo il potere d'acquisto dei consumatori attraverso un miglior funzionamento dei mercati. Le riforme strutturali giuste, associate a investimenti intelligenti, aiuteranno gli Stati membri, sulla base dei progressi già compiuti nell'ambito della strategia di Lisbona, a migliorare la competitività e a rafforzare la propria posizione onde rimborsare i prestiti contratti e costituire una piattaforma per la crescita sostenibile.

Il piano potenzia gli strumenti per garantire che gli Stati membri rispettino i loro impegni nell'ambito della strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione. I capitoli sui singoli paesi pubblicati il 16 dicembre dalla Commissione nell'ambito del pacchetto annuale di Lisbona valuteranno la situazione in ciascuno Stato membro e comprenderanno proposte supplementari di raccomandazioni specifiche per paese che la Commissione inviterà il Consiglio europeo di primavera ad approvare. Ciò significa che i leader dell'UE decideranno collettivamente quello che ciascuno Stato membro deve fare singolarmente per attuare il piano di ripresa garantendo al tempo stesso la sostenibilità finanziaria a medio termine, in particolare mediante un'accelerazione delle riforme di Lisbona per promuovere la competitività.

## **Attuazione del piano**

La Commissione chiede ai capi di Stato e di governo, riuniti in occasione del Consiglio europeo dell'11 e 12 dicembre, di adottare il piano di ripresa e di esprimere la loro ferma intenzione di agire insieme in modo strettamente coordinato. In tal modo, l'Europa potrà svolgere un ruolo guida a livello internazionale prendendo misure decisive per sostenere l'economia reale, nello stesso modo in cui la sua leadership sui mercati finanziari ha permesso di raggiungere un accordo in occasione del vertice G20 tenutosi a Washington il 15 novembre scorso.

## La Commissione Europea ha deciso di avviare diversi procedimenti di infrazione nei confronti dell'Italia.

Per quanto riguarda il mercato interno un parere motivato sarà inviato all'Italia per il mancato recepimento della direttiva sulla revisione legale dei conti (2006/43/CE) che modifica il regolamento sulla professione di revisore al fine di accrescere la qualità delle revisioni dei conti in seguito alla precedente ondata di scandali aziendali. Altro parere motivato sarà inviato all'Italia in relazione alla direttiva sulle attività ammissibili in base alla quale i gestori e le autorità dei mercati immobiliari di fondi hanno la possibilità di conciliare le innovazioni finanziarie con i principi della direttiva OICVM (Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari). Un'ulteriore procedura d'infrazione sarà avviata nei confronti dell'Italia per la mancata notifica delle misure di recepimento di due direttive in tema di IVA: la direttiva 2006/69/CE del Consiglio, intesa a contrastare la frode in materia di IVA, e la direttiva 2006/112/CE del Consiglio (la cosiddetta direttiva IVA), che riformula la sesta direttiva IVA relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto. L'Italia ha poi ricevuto un parere motivato sulla legislazione che proibisce la discriminazione nell'accesso al lavoro e nell'occupazione sulla base del sesso (direttiva 2002/73/CE) per non avere attuato correttamente la relativa direttiva. Vladimír Špidla, commissario UE responsabile per le pari opportunità, ha affermato: "Questa direttiva è essenziale per affrontare il problema della discriminazione di genere, un obiettivo importante dell'Unione europea. Tale direttiva è stata concordata all'unanimità dagli Stati membri ed è stata adottata nel 2002, ma le direttive dell'UE non possono realizzare appieno le loro potenzialità se non sono recepite integralmente e correttamente nella normativa nazionale."

La Commissione europea ha inoltre deciso di chiedere ufficialmente all'Italia di modificare la legislazione nazionale che vieta ad un farmacista di possedere varie farmacie e che limita a quattro il numero massimo di farmacie che possono essere di proprietà della stessa società di farmacisti. Secondo la Commissione tali restrizioni sono in contrasto con l'articolo 43 del trattato CE sulla libertà di stabilimento. Trattandosi in tutti i casi sopra descritti di pareri motivati, qualora l'Italia non dovesse notificare le misure richieste entro due mesi dal ricevimento del parere motivato, la Commissione può avviare un procedimento dinanzi alla Corte di giustizia.

La Commissione europea, a tal proposito, ha deciso di deferire l'Italia alla Corte di giustizia per il mancato recepimento della direttiva 2005/45/CE che mira a migliorare l'immagine del settore europeo dei trasporti marittimi, ad attirare i giovani verso la professione marittima e a promuovere la mobilità professionale dei marittimi all'interno dell'Unione europea.

Gli Stati membri avrebbero dovuto recepire la direttiva entro il 20 ottobre 2007.

La Commissione ha invece deciso di archiviare il procedi-

mento di infrazione avviato contro l'Italia, in relazione alla legislazione statale e regionale in materia di apertura delle stazioni di servizio, a seguito della recente riforma legislativa generale del settore (legge 6 agosto 2008, n. 133) che ha eliminato tutte le restrizioni contestate.

## Praga, via libera al trattato di Lisbona dalla Corte Costituzionale

La Corte costituzionale ceca ha giudicato il Trattato di Lisbona conforme alla Costituzione dando



così il via libera al processo della ratifica del documento da parte del Parlamento a Praga. La sentenza, letta stamane dal presidente della Corte costituzionale Pavel Rychetsky nella sua sede a Brno in Moravia, rappresenta un successo del governo di centro destra del premier Topolánek sul presidente euroscettico Vaclav Klaus, che ha seguito ieri e oggi in aula il dibattito della Corte. Sarebbe «un errore tragico», aveva detto ieri Klaus in previsione di un giudizio positivo della

Corte. A suo avviso, il Trattato «contrasta con la sovranità della Repubblica ceca» e conduce alla creazione di un «superstato europeo». In una prima reazione oggi, Klaus ha invitato il

governo ad avviare «un dibattito serio con l'opinione pubblica» prima di iniziare la ratifica in Parlamento. Ieri Klaus aveva comunque precisato che se l'Irlanda si pronuncerà in favore del Trattato, non sarà lui l'ultimo presidente europeo a bloccarlo. Negli anni '90 fu proprio Klaus, in veste di premier, a firmare la richiesta di adesione all'Ue. E nell'aprile 2003 fu sempre lui che, da presidente, firmò ad Atene l'accordo di adesione. La Repubblica ceca è membro dell'Ue da maggio 2004 e dal prossimo gennaio assume per la prima volta la presidenza Ue. «Prendo atto della sentenza della Corte costituzionale che rende possibile avviare il processo della ratifica, aspetto comunque il proseguimento dei dibattiti tra gli esperti e anche a livello pubblico», ha detto da parte sua oggi il premier Topolánek dell'Ods (Civici democratici). «Il procedimento andrà avanti, il governo non ha alcun intenzione di frenarlo, ora tocca alle due camere del Parlamento proseguire con la ratifica», ha commentato il vicepremier con delega per gli affari europei, Alexandr Vondra (Ods). «La Corte costituzionale ha fugato i dubbi e questa è una notizia buona per l'Europa e per la Repubblica ceca», ha detto dal canto suo il ministro degli esteri Karel Schwarzenberg che appoggia la richiesta fatta oggi dai Verdi (al governo) di convocare subito una seduta straordinaria del Parlamento per la ratifica del Trattato. I quindici giudici della Corte costituzionale hanno esaminato per sette mesi sei punti del Trattato messi in dubbio dal Senato, riguardanti la sovranità dello Stato e il trasferimento delle competenze a Bruxelles. Il fatto che non sia stato esaminato nel suo insieme consente eventuali altri ricorsi da parte dei parlamentari durante il processo di ratifica. a data dell'inizio del processo di ratifica in Parlamento non è stata ancora resa nota.

## Mezzi di ricorso collettivo La Commissione raccoglie pareri sul modo per comporre i ricorsi su grande scala dei consumatori

La Commissione europea ha pubblicato un Libro verde sui ricorsi collettivi dei consumatori relativo alle modalità per agevolare la riparazione del danno nei casi in cui grandi numeri di consumatori siano stati lesi da una pratica commerciale in violazione della normativa consumeristica. Le violazioni della normativa consumeristica possono configurarsi quali esazioni eccessive a danno dei consumatori – tramite oneri nascosti o fatturazione eccessiva, pubblicità fuorviante su siti web o mancata fornitura di informazioni obbligatorie in merito a prodotti finanziari. Questi tipi di pratiche illegali, se colpiscono un gran numero di consumatori, possono provocare un danno notevole ai consumatori stessi, produrre una concorrenza sleale e distorsioni del mercato.

Il Libro verde identifica gli ostacoli che si frappongono a un efficace ricorso dei consumatori in termini di accesso, efficacia e economicità e presenta diverse opzioni per colmare le lacune identificate. Le opzioni enunciate nel Libro verde intendono assicurare che i consumatori rimasti vittime di pratiche commerciali illegali possono ricevere un indennizzo per la perdita subita evitando nel contempo i reclami immotivati. Fino al 1° marzo 2009 è possibile presentare commenti sul Libro verde. Meglena Kuneva, commissario UE responsabile per i consumatori, ha affermato: "I consumatori che sono vittime di attività illegali come fatturazione troppo elevata, pubblicità fuorviante o vere e proprie frodi, hanno diritto a riparazione. Attualmente, laddove vi siano reclami sparsi per piccoli importi questo diritto è spesso teorico a causa degli ostacoli che si frappongono al suo esercizio nella pratica. Si tratta di una lacuna giuridica, una lacuna di welfare e vi sono anche buchi neri nel nostro sistema di riparazione giuridica che lasciano i consumatori senza tutela. La situazione attuale è chiaramente insoddisfacente. Dobbiamo trovare un modo per rendere effettivo il diritto fondamentale dei consumatori a una riparazione giuridica."

### La situazione attuale

Via via che i mercati di largo consumo crescono, un gran numero di consumatori sono sotto indagine per aver sistematicamente intervenuto contro una società di telecomunicazioni a causa di una 'tassa di avvio'. In seguito al loro questo onere era illegale e doveva essere stato dell'ordine di 70 milioni

### Il problema

I consumatori possono sempre adire i tribunali di principio i ricorsi che riguardano una serie di ricorsi individuali. Da che, attualmente, i consumatori vittime di una pratica sleale che intendono presentare un ricorso si trovano ad affrontare barriere sostanziali in termini di accesso, efficacia e economicità.

Poiché, laddove esso esiste, il ricorso collettivo può fornire potenzialmente un utile strumento complementare per ridurre il danno subito dai consumatori, il Libro verde pone l'accento sul ricorso collettivo quale strumento suscettibile di aiutare a risolvere i problemi che incontrano i consumatori allorché cercano riparazione nel caso di reclami di massa sia in un contesto nazionale che in uno transfrontaliero. Il 76% dei consumatori sarebbe maggiormente disposto a far valere i propri diritti in tribunale se potesse unire le forze con altri consumatori.

Il fatto di accrescere la capacità dei consumatori di attivare mezzi di ricorso efficaci presenta diversi vantaggi:

- ✦ assicura che i consumatori lesi da pratiche commerciali illegali siano indennizzati per il danno subito;
- ✦ accresce il livello generale di rispetto della normativa UE scoraggiando le imprese dal praticare attività illegali che danno loro un vantaggio competitivo sleale rispetto agli altri operatori. Nel Libro verde sono sottoposte al dibattito diverse opzioni. (1) Nessuna azione nell'immediato, (2) cooperazione tra gli Stati membri per estendere i sistemi nazionali di ricorso collettivo ai consumatori di altri Stati membri in cui non sussiste un meccanismo di ricorso collettivo, (3) un mix di strumenti politici per rafforzare i mezzi di ricorso per i consumatori (compresi i meccanismi alternativi di ricorso collettivo, un potere conferito alle autorità nazionali di forza pubblica di sollecitare i commercianti a indennizzare i consumatori e l'estensione delle procedure di composizione dei piccoli ricorsi ai ricorsi collettivi), (4) misure vincolanti o non vincolanti per far sì che in tutti gli Stati membri vi sia una procedura giudiziaria di ricorso collettivo. All'esame è anche sottoposta una combinazione di diversi elementi tratti da queste opzioni

### Contesto

Gli studi e le indagini condotti dalla Commissione indicano che gli ostacoli incontrati da consumatori, tra cui costi particolarmente elevati, il rischio di una vertenza giuridica, procedure complesse e lunghe, fanno sì che un consumatore europeo su cinque non sia disposto ad adire un tribunale per ottenere riparazione in caso di danno inferiore a 1000 euro. La metà dei consumatori afferma che non si rivolgerebbe al tribunale se il danno fosse inferiore a 200 euro. Soltanto tredici Stati membri hanno attivato diversi sistemi nazionali che danno ai consumatori la possibilità di un ricorso collettivo. Dalle prove disponibili emerge che questi meccanismi nazionali negli ultimi anni sono stati applicati soltanto in un numero limitato di casi. Per fare un esempio, annualmente in Germania soltanto quattro persone su dieci milioni intendano azioni di ricorso, mentre invece il sistema di ricorso collettivo in Portogallo con una singola causa ha fatto valere i diritti di un grandissimo numero di persone.

### La consultazione

Libro verde: [http://ec.europa.eu/consumers/redress\\_cons/collective\\_redress\\_en.htm](http://ec.europa.eu/consumers/redress_cons/collective_redress_en.htm)

I commenti dovrebbero essere inviati al seguente indirizzo di posta elettronica entro il 1° marzo 2009:

<mailto:Sanco-consumer-collective-redress@ec.europa.eu>



scono di dimensioni e diventano addirittura può essere danneggiato da una pratica scorretta. L'effetto di una pratica scorretta può essere danneggiato da una pratica scorretta. Ad esempio, banche del Regno Unito hanno imposto oneri eccessivi a centinaia di milioni di consumatori. Un gruppo di consumatori portoghesi è riuscito a ottenere un rimborso di 3 milioni di euro per un ricorso collettivo. Il Foro di Lisbona ha statuito che il rimborso fosse concesso ai clienti. Il compenso concesso ai clienti è di euro.

nali per ottenere una riparazione individuale. In grande massa di consumatori potrebbero risolvere i problemi condotti dalla Commissione emerge però

# ATTUALITA'

## Quale futuro per lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia in Europa?

Partecipa anche tu alla consultazione della Commissione europea!

Uno degli obiettivi fondamentali dell'Unione europea è offrire ai cittadini uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia senza frontiere interne entro il quale assicurare la protezione individuale, il rispetto dei diritti fondamentali e la libera circolazione, garantire con misure appropriate la sicurezza e la protezione collettiva, consentire la libera circolazione delle decisioni giudiziarie e agevolare l'accesso alla giustizia.

Realizzare questo spazio richiede in ultima analisi una gestione concertata nel settore dell'immigrazione e dell'asilo.

Si tratta quindi di un settore importante che copre molteplici aspetti: il rispetto dei diritti fondamentali, la cittadinanza, la libera circolazione delle persone, la protezione dei dati, la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale, la lotta contro il terrorismo e la criminalità organizzata, l'immigrazione sia regolare che irregolare, l'integrazione, la politica di asilo e sui visti.

L'Unione europea ha compiuto grandi passi avanti nella realizzazione di questo spazio di libertà, di sicurezza e di giustizia, ma il prossimo periodo è cruciale per il suo completamento e rafforzamento, nell'interesse di tutti i cittadini europei, ma anche dei cittadini di paesi terzi.

La Commissione ha deciso di lanciare una vasta consultazione pubblica, per coinvolgere direttamente cittadini, stakeholders, pubblici funzionari e chiunque sia interessato a dire la sua sul futuro aspetto dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia in Europa.

Vi invitiamo perciò ad essere parte attiva nella formulazione delle priorità di tali politiche, partecipando alla consultazione tramite il sito: [http://ec.europa.eu/justice\\_home/news/consulting\\_public/news\\_consulting\\_0001\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice_home/news/consulting_public/news_consulting_0001_en.htm)



## Risultati del Consiglio ECOFIN Bilancio del 21 Novembre



Sotto la presidenza di Eric Woerth, ministro francese del Bilancio, dei conti pubblici e della funzione pubblica, il Consiglio dell'Unione europea per gli affari economici e finanziari ha approvato all'unanimità, il 21 novembre 2008, in seguito ad una fruttuosa consultazione con il Parlamento europeo, il progetto di bilancio delle Comunità europee per il 2009.

Il ministro francese ha espresso la sua soddisfazione per questa unanimità, che mostra la determinazione del Consiglio di adottare un bilancio per il 2009 che permette, in un difficile contesto economico, di rispondere alle preoccupazioni dei cittadini europei, che si tratti di sostegno alla crescita e alla competitività, di politiche che favoriscono la coesione in seno all'Unione o, ancora, della solidarietà dell'Europa nei confronti dei paesi terzi.

In particolare, il Consiglio e il Parlamento sono giunti ad un accordo sul finanziamento del « fondo alimentare », per un importo di un miliardo di euro, concretizzando così l'impegno forte dell'Unione europea a sostegno dell'agricoltura nei paesi in via di sviluppo. Questo fondo apporta

una risposta concreta alla crisi alimentare.

Questo progetto di bilancio, equilibrato e attento alla buona gestione dei fondi comunitari, prevede un importo di 133,7 miliardi di euro in stanziamenti d'impegno e 116,1 miliardi di euro in stanziamenti di pagamento. Permetterà di finanziare le grandi priorità dell'Unione: la conservazione e la gestione delle risorse naturali, la coesione, la competitività e le azioni esterne dell'Unione.

Il Consiglio e il Parlamento europeo si sono inoltre messi d'accordo su sei dichiarazioni comuni. Nell'attuale contesto, l'obiettivo è quello di facilitare l'attuazione dei fondi strutturali e dei progetti principali, essenziali per il sostegno della crescita economica, nonché di accrescere la visibilità dell'azione comunitaria in materia di aiuti allo sviluppo.

## Rinvio del Vertice UE/Cina - Dichiarazione dell'Unione europea

Le autorità cinesi hanno espresso all'Unione europea la loro decisione di chiedere il rinvio dell'XI Vertice Unione europea-Cina, previsto per il 1 dicembre prossimo. La decisione è stata motivata dal fatto che il Dalai Lama ha previsto di effettuare, nello stesso periodo, una nuova visita in diversi paesi dell'Unione e di incontrare i capi di Stato e di Governo e i presidenti delle istituzioni europee. Il Dalai Lama è stato infatti invitato da Lech Walesa a partecipare a una riunione dei Premi Nobel per la Pace. L'Unione europea, che si era fissata degli obiettivi ambiziosi per l'XI Vertice Unione europea/Cina, prende atto con rammarico di questa decisione. L'UE intende continuare a promuovere la relazione di partenariato strategico di cui dispone con la Cina, soprattutto in un momento in cui la situazione economica e finanziaria mondiale richiede una stretta cooperazione l'Europa e la Cina.



## Volontariato e Fondazione Bancarie, al via la progettazione sociale per il sud.

### Nel Bando 2009 in arrivo fondi per 2,9 milioni di euro in tutta la Regione Sicilia

*Il protocollo d'intesa siglato da ACRI, Forum Terzo Settore, Consulta nazionale Volontariato, Convol, CSVnet e Consulta Co.Ge.* Arriva dal volontariato la risposta alle emergenze sociali del Centro e del Sud Italia. È quella offerta dal primo bando della progettazione sociale rivolta esclusivamente alle organizzazioni di volontariato. Il bando è stato presentato in anteprima nazionale stamattina nella sede del Co.Ge. Sicilia, alla presenza dei presidenti Vito Puccio (Co.Ge.), Santo Carnazzo (Csv Etneo), Antonino Mantineo (Cesv Messina), Ferdinando Siringo (Cesvop Palermo) e Santo Spagnolo, segretario della commissione regionale per la progettazione sociale. Saranno oltre ventitré i milioni di euro, messi a disposizione delle fondazioni di origine bancaria, destinati a sostenere le associazioni di sette regioni particolarmente penalizzate da degrado e povertà estrema, come Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sicilia. Per la regione Sicilia, in particolare, sono previsti 2,9 milioni euro per il 2009, che dovranno servire a finanziare interventi per far fronte a situazioni di povertà estrema, di emergenza ambientale, di carenza di servizi per minori, disabili, anziani, famiglie, stranieri, giovani e adolescenti. A differenza di altre misure analoghe, come quelle previste dai bandi della «Fondazione per il Sud», i fondi sosterranno esclusivamente progetti di associazioni di volontariato anche di piccola entità, purché coerenti con i bisogni del territorio e con gli obiettivi del bando, favorendo l'iniziativa di organizzazioni di dimensioni medie e piccole. L'obiettivo è promuovere una migliore infrastrutturazione sociale delle regioni centro-meridionali del Paese, individuata come leva strategica per il loro sviluppo. L'iniziativa è detta della «Perequazione per la progettazione sociale» ed è frutto di un protocollo d'intesa siglato il 5 ottobre 2005 da ACRI (Associazione Fondazioni Bancarie e Casse di Risparmio), Forum del Terzo Settore, Consulta nazionale del Volontariato, Convol (Conferenza Permanente dei Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali del Volontariato), CSVnet e Consulta nazionale dei Co.Ge. (i Comitati di gestione dei fondi speciali previsti dalla legge per il volontariato), sulla ripartizione delle risorse provenienti dal cosiddetto «extra-accantonamento Visco». L'intervento assegna cumulativamente le risorse derivanti dalla perequazione 2006 e 2007, per un totale di 23 milioni 326mila euro, così distribuiti: 10.138.355 euro alla Campania; 5.769.053 alla Puglia; 3.212.937 alla Calabria; 2.916.407 alla Sicilia; 857.820 euro all'Abruzzo; 219.631 euro alla Basilicata e 212.180 euro al Molise.

**IL BANDO** – La scadenza unitaria per la presentazione dei progetti è prevista per il 6 marzo 2009. Entro quella data si potranno presentare i progetti che saranno poi esaminati da una commissione regionale di valutazione appositamente nominata. In Sicilia il bando è stato elaborato da una commissione composta da rappresentanti del Co.Ge. e del coordinamento dei tre centri di servizio. Il bando sarà pubblicato nei prossimi giorni sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana, sui siti web del Co.Ge. e dei tre centri servizio.

## FONDI UE, SI SONO SVOLTI I COMITATI DI SORVEGLIANZA DEL PO FESR SICILIA 2007–2013 E DEL POR SICILIA 2000–2006

**NUOVO PROGRAMMA, PRESENTATE LE LINEE GUIDA. LEONARDI: "A GENNAIO I BANDI"**

**SUL POR IN CHIUSURA: "A OGGI SPESO OLTRE L'86% DELLE SOMME A DISPOSIZIONE"**

**L'ASSESSORE CIMINO: "A BREVE CAMBIERANNO LE NORME SUI REGIMI DI AIUTO"**

Si sono svolti la scorsa settimana a Palermo i Comitati di sorveglianza del Po Fesr Sicilia 2007-2013 e del Por Sicilia 2000-2006. All'organismo di vigilanza del nuovo Programma operativo Fesr (Fondo europeo per lo sviluppo regionale) sono stati **presentati il documento sulla descrizione dei Sistemi di gestione e controllo e le Linee guida per l'attuazione del Programma** (approvate dalla Giunta regionale il 29 ottobre scorso). Il Comitato di sorveglianza del Por 2000-2006 ha invece approvato alcune modifiche al Completamento di programmazione e discusso la relazione sullo stato di attuazione del Programma: i dati validati dicono che al 31 agosto 2008 sono stati spesi quasi 7 miliardi di euro (6.999.756.535), cioè l'82,74% dei fondi a disposizione (8.459.909.318 euro). “

Ma secondo le ultime cifre, ancora officiose – ha spiegato il **neodirettore del Dipartimento regionale della Programmazione, Robert Leonardi** – la spesa del Por 2000-2006 ha già superato l'86%. E per quanto riguarda il Po Fesr, alla fine dell'anno avremo messo a punto tutti i requisiti tecnici e formali per partire a gennaio con i nuovi bandi”.

Entrambe le sedute si sono tenute nei locali del Cerisdi, a Castello Utveggi. Agli incontri, presieduti dall'assessore regionale al Bilancio, Michele Cimino, hanno preso parte, oltre a Leonardi, i rappresentanti del Ministero per lo Sviluppo economico e degli altri dicasteri coinvolti, la Direzione generale “Politiche regionali” della Commissione europea, i responsabili dei Dipartimenti regionali, e i rappresentanti del Partenariato economico e sociale (tra cui sindacati, associazioni e organizzazioni di categoria).

**L'assessore Cimino** ha reso noto che nei prossimi giorni saranno in discussione all'Ars le norme relative ai regimi di aiuto e alla contabilità del Bilancio. “Martedì andranno in Giunta le linee di intervento sui regimi d'aiuto – ha annunciato l'esponente del Governo – e già lunedì saranno in Commissione le norme sulla contabilità di Bilancio. Intanto – ha aggiunto l'assessore – vorrei rivolgere al Partenariato l'invito a fare proposte costruttive, e non soltanto critiche, per pianificare al meglio Agenda 2007 e fare crescere insieme la nostra regione”.

**I Comitati di sorveglianza** vigilano sull'efficienza e la qualità d'esecuzione dei Programmi operativi regionali.

Il Dipartimento Programmazione è l'Autorità di gestione del Po Fesr 2007-2013 e del Por Sicilia 2000-2006. Il Po Fesr ha una dotazione finanziaria di 6.539.605.100 euro.

# ATTUALITA'

## CACACE PRESIDENTE DEI GIOVANI INDUSTRIALI LEGALITA' E SVILUPPO PRIORITA' DEL PROGRAMMA

Marcello Cacace è il nuovo presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Palermo, è stato eletto ieri in tarda serata dall'assemblea. Presidente e amministratore delegato dell'Agr.e.s., azienda leader nel settore della trasformazione industriale di agrumi, Cacace ha 39 anni, si è laureato ad Hartford negli Stati Uniti in Science of Business Administration. Sarà il presidente dei Giovani per il prossimo triennio. Insieme con lui è stato il Consiglio Direttivo degli Industriali Juniores di Palermo, ne fanno parte: Dario Costanzo, Giada D'Agostino, Caterina Di Chiara, Daniele Giordano, Marcello Guajana, Antonella Ingrassia, Pietro La Duca, Fabio Lo Bianco, Luigi Rizzolo, Antonio Spinnato.

Congratulazioni e auguri per l'incarico sono arrivati a Cacace da parte del presidente di Confindustria Palermo, Nino Salerno.

Legalità, sviluppo tra le priorità del programma del nuovo presidente dei Giovani, che subentra a Margherita Tomasello.

"Le ultime congiunture e i disastri finanziari internazionali meritano profonde riflessioni – ha detto Cacace - . Il sistema economico e produttivo della regione e del Paese sta cambiando, noi Giovani non possiamo permettere che i registi e gli attori di questo cambiamento siano solo i politici e le istituzioni".

Prosegue il nuovo presidente dei Giovani: "Confindustria rappresenta la più grande organizzazione di rappresentanza e tutela dell'industria italiana e il Gruppo Giovani ne rappresenta il futuro e la base propulsiva per l'impresa e per l'economia del domani".

I PUNTI DEL PROGRAMMA

**Legalità.** "Negli ultimi anni la stretta collaborazione tra Istituzioni, Forze dell'Ordine e Imprenditori ha innescato una ribellione epocale. Gli imprenditori si sono coraggiosamente affrancati da retaggi culturali del passato. Noi Giovani adesso dobbiamo saper cogliere il testimone per passarlo alle generazioni future".

**Infrastrutture e Trasporti.** "L'inadeguatezza delle Infrastrutture viarie, ferroviarie e portuali si traduce in mancanza di competitività sul fronte della logistica. Bisogna istituire un osservatorio per monitorare lo stato di avanzamento degli interventi".

**Formazione.** "Uno dei motivi del gap tra l'impresa al Nord e al Sud sta nelle professionalità in campo. C'è una valanga di fondi destinati alla formazione professionale. Ma l'impiego di queste risorse finora è stato privo di ogni buon senso. Il risultato odierno è che esistono migliaia di mediocri programmatori che provano a improvvisarsi tornitori, e migliaia di estetiste che si ritrovano a rifare camere d'albergo. E' necessario che i progetti formativi siano figli di un attento studio delle reali necessità professionali del territorio".

## RICERCA PARTNER

La Fundacion Comunidad Valenciana – Región Europea (FCVRE) [www.uegva.info](http://www.uegva.info), organizzazione non-profit, creata dal Governo della Regione Valenciana per promuovere la partecipazione della Regione alle azioni e alle politiche dell'Unione europea ed una migliore conoscenza di quest'ultime, si propone come partner su progetti di INTERREG IV C La FCVRE opera:

- come partner attivo per facilitare la creazione di consorzi europei e per diffondere le iniziative della Regione Valencia tra le Regioni europee;
- come rete e collegamento tra tutti i principali attori della regione Valenciana e le istituzioni dell'UE e quelli provenienti da altre regioni dell'UE;
- come partner ideale per progettare in modo efficace e svolgere campagne di comunicazione globale per la diffusione internazionale dei risultati di progetti europei.

La FCVRE propone la sua partecipazione a progetti in qualità di partner, ma offre anche di introdurre altri potenziali partner Valenciani, come ad esempio Enti locali, Istituti Tecnologici, Federazioni, PMI, ect.

In allegato si trasmette una breve descrizione del bando e la scheda di segnalazione delle proposte progettuali.

Per ulteriori informazioni contattare direttamente i funzionari responsabili:

**Sara Rodríguez Portugués ( [srodriguez@delcomval.be](mailto:srodriguez@delcomval.be) ) Marco Ortiz ( [mortiz@delcomval.be](mailto:mortiz@delcomval.be) )** Fundación Comunidad Valenciana - Región Europea Rue de la Loi 227 / 227 Wetstraat B-1040 Bruxelles / Brussel Tel : +32 2 282 41 60 Fax: +32 2 282 41 61 [info@delcomval.be](mailto:info@delcomval.be) [www.uegva.info](http://www.uegva.info) [www.activoseneuropa.eu](http://www.activoseneuropa.eu) [www.voice.gva.es](http://www.voice.gva.es)

Il Distric Office Liptovsky Mikulas (Zilina regione autonoma, Slovacchia) sta cercando un partner italiano (Ente locale) per un progetto volto alla creazione di una rete per lo scambio di "**best practices**" nell'ambito della pubblica amministrazione, al fine di introdurre miglioramenti qualitativi ed innovativi nelle istituzioni locali.

Tutte le attività del progetto sono già coperte da risorse e pertanto non si richiede alcuna partecipazione finanziaria.

Coloro i quali sono interessati ad aderire al partenariato sono invitati a manifestare il proprio interesse, prima possibile, direttamente ai seguenti contatti : Viera Terekova Chief executive of Distric Office Liptovsky Mikulas Tel: +421 44 5522112 e-mail: [prednosta@lm.vs.sk](mailto:prednosta@lm.vs.sk) or Marek Dvorsky Žilina Region Brussels Office House of Slovak Regions Avenue de Cortenbergh 89, Box 3 B-1000 Brussels Tel: +32 2 741 82 77 Mobile: +32 486 998 313 Fax: +32 2 742 07 91 Email: [zilina@skregions.eu](mailto:zilina@skregions.eu)

# CONCORSI

## Unione europea e cittadinanza. La Commissione lancia un concorso destinato a tutti i giovani nell'Unione europea

Unione europea e cittadinanza" è il titolo di un concorso bandito lo scorso 28 novembre 2008 da Jacques Barrot, vicepresidente della Commissione europea responsabile in materia di giustizia, libertà e sicurezza. Gli studenti delle scuole d'arte e di grafica che abbiano almeno 16 anni e siano cittadini dell'Unione europea o vi risiedano sono invitati a creare un fumetto di una sola pagina, senza parole, che illustri il concetto di partecipazione alla vita sociale nell'Unione europea. L'obiettivo del concorso è permettere a tutti questi giovani di esprimersi sulla propria esperienza di vita civica

"Il concetto di vita di un cittadino *nell'Unione*, ci permetterà di getto persone che risiedono nell'Unione-cittadinanza, e di affrontare in tal modo il concetto di cittadinanza". A questa Barrot ha aggiunto: "Chiunque si in-Europa approda al presupposto dell'Unione. Ecco perché quest'oggi, tutti gli studenti di arte e di grafica un fumetto per illustrare il concetto di Le persone che decideranno quindi di pito di ideare individualmente un fu-illustrare il concetto di cittadinanza ge principalmente agli studenti di arte anni, che risiedano in uno dei 27 Stati aperto anche a qualunque persona di europea e che si senta toccata dall'argomento.



l'Unione europea e non solo di un cittadino coinvolgere attivamente in questo processo senza averne necessariamente la do una dimensione molto ampia del prima affermazione il vicepresidente terroghi sul concetto di cittadinanza in desimo della propria vita all'interno dell'ambito di tale concorso, propongo a che abbiano almeno 16 anni di creare cittadinanza nell'Unione europea". partecipare al concorso avranno il compito di una pagina, senza parole, per nell'Unione europea. Il concorso si rivolge di grafica di età pari o superiore a 16 membri dell'Unione europea. È tuttavia 16 anni o più che risieda nell'Unione

Dapprima si procederà a una selezione a livello nazionale, per attribuire un primo, un secondo e un terzo premio, i quali verranno consegnati ai candidati prescelti il 3 aprile 2009, in occasione di una cerimonia organizzata in ciascun paese.

A livello europeo, i vincitori nei 27 Stati membri saranno invitati a Bruxelles dal 9 all'11 maggio 2009, e una selezione al loro interno permetterà di designare i tre progetti cui verranno attribuiti i premi europei. Nel corso di una cerimonia presieduta dal vicepresidente Jacques Barrot i vincitori riceveranno rispettivamente 6 000 euro (1° premio), 4 000 (2° premio) e 2 000 euro (3° premio). I migliori fumetti verranno presentati sui siti internet delle rappresentanze della Commissione negli Stati membri e sul server Europa. Potranno altresì essere utilizzati in future campagne europee sulla cittadinanza.

Si tratta di un'iniziativa tanto più opportuna in quanto la Commissione europea non meno che il Parlamento europeo si sono prefissi di incrementare le proprie iniziative in materia di comunicazione sul concetto di cittadinanza.

Si possono ottenere maggiori ragguagli all'indirizzo <http://www.eurocartoon.eu/>, che permette di accedere al sito del concorso.

## UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE (EPSO) AVVISO DI CONCORSO GENERALE EPSO/ AD/142/08

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza il concorso generale EPSO/AD/142/08 per assumere traduttori (AD 5) di lingua spagnola. Il bando di concorso è pubblicato esclusivamente in spagnolo sulla Gazzetta ufficiale C 303 A del 26 novembre 2008. Informazioni complementari possono essere trovate sul sito di EPSO: <http://europa.eu/epsu>

GUUE C 303 del 26/11/08

## CORTE DEI CONTI EUROPEA Modifica della pubblicazione di un avviso di posto vacante Corte dei conti europea Segretario generale

(Riferimento: Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 267 A del 22 ottobre 2008, pag. 1, e Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 267 del 22 ottobre 2008 pag. 29) (2008/C 306/06) Per ragioni tecniche, il sito internet della Corte e l'indirizzo e-mail: [Vacancy-Notice-SG@eca.europa.eu](mailto:Vacancy-Notice-SG@eca.europa.eu) non erano accessibili fra le ore 18.00 e 24.00 di venerdì 14 novembre 2008, vale a dire il termine ultimo stabilito per presentare le candidature per la posizione in oggetto. Coloro che avessero tentato di inviare la propria domanda nell'orario suddetto, sono pregati di ritrasmetterla all'indirizzo e-mail, unitamente alla prova dell'avvenuto tentativo di trasmissione effettuato il 14 novembre nell'arco di tempo sopra specificato. Il termine stabilito per inoltrare nuovamente le domande in questione è venerdì 5 dicembre 2008, ore 18.00.

GUUE C 306 del 29/11/08

# CONCORSI

## 34 profili relativi ai posti vacanti di END (Esperti Nazionali Distaccati) presso le DG della Commissione Europea.

La data di scadenza per la presentazione delle candidature è l' **8 gennaio 2009** ad eccezione delle domande per i 4 posti presso le DG - **COMP D3 - ELARG D3 - RELEX A2 - TREN P1** che dovranno essere inoltrate entro il **12 dicembre 2008**.

Gli interessati, che ritengano di possedere i requisiti richiesti, dovranno fare pervenire la propria candidatura al Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per l'Integrazione Europea, UfficioVI, **entro le ore 13.00 della data di scadenza** indicata, affinché la stessa possa essere esaminata ed inviata alla Commissione europea, previa verifica della completezza della documentazione richiesta e della corrispondenza tra i requisiti posseduti ed il profilo richiesto dalla stessa Commissione.

Le eventuali candidature dovranno essere presentate, secondo le modalità riportate sul sito del Ministero degli Affari Esteri [www.esteri.it](http://www.esteri.it) alla voce "**Modalità di presentazione delle candidature**" (percorso: Link diretti: [Opportunità > Italiani > Nell'Unione Europea > Nelle Istituzioni UE > Esperti Nazionali Distaccati \(End\)](#) ), utilizzando i facsimili presenti.

In sintesi la candidatura dovrà comprendere la seguente documentazione:

- Curriculum Vitae secondo il modello standard europeo, redatto in lingua inglese (modello CV inglese) o francese (modello CV francese);
- Nulla Osta dell'Amministrazione/Ente di appartenenza (**nulla osta**);
- Nota di accompagnamento firmata dal candidato (**nota di accompagnamento**).

Il Curriculum Vitae dovrà essere redatto utilizzando il modello comune europeo (modello europeo CV) così come segnalato nella Raccomandazione della Commissione dell' 11 marzo 2002 C(2002)516. In esso devono essere evidenziate le attitudini e/o esperienze in ambito internazionale o comunitario. Il curriculum vitae dovrà essere inviato esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica [end.candidature@esteri.it](mailto:end.candidature@esteri.it) in un documento in formato word. Eventuali allegati debbono essere inseriti nello stesso documento word che contiene il C.V. Il messaggio di posta elettronica dovrà far riferimento alla data di scadenza ed al codice della posizione vacante.

La nota di accompagnamento, firmata dal candidato, unitamente al Nulla Osta dell'amministrazione di appartenenza, redatto su carta intestata, dal quale dovrà risultare l'esplicito assenso e nulla osta all'eventuale distacco del candidato presso i Servizi della Commissione, dovrà invece essere inoltrata all'Ufficio VI della Direzione Generale per l'Integrazione Europea del Ministero Affari Esteri **unicamente via fax, al numero 06-3691 4680**.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito [www.esteri.it](http://www.esteri.it).

## Concorso di componimento Vinyl 2010

I giovani tra i 18 e i 30 anni, da tutta Europa e dal resto del mondo, sono invitati ad esprimere le proprie opinioni scrivendo un componimento di 1000 parole (in inglese) sul tema "Di fronte alla crisi alimentare ed energetica, in che modo la società può migliorare il suo benessere?". I partecipanti hanno la possibilità di vincere premi in denaro, vedere pubblicati i propri componimenti ed avere l'opportunità di parlare ad un evento internazionale di alto livello sullo sviluppo sostenibile.

La scadenza per la registrazione è il 1° Dicembre 2008. La scadenza per la presentazione dei componimenti è il 31 Gennaio 2009.

Per ulteriori informazioni: <http://www.vinyl2010.org/essaycompetition>

## Concorso: Naviga in rete - Pensa alla privacy!

Per festeggiare il Data Protection Day (Giornata della Protezione dei Dati) il 28 gennaio 2009, European Schoolnet e Microsoft invitano a partecipare al concorso "Naviga in rete - pensa alla Privacy" - un concorso di video che invita i ragazzi di età compresa tra i 15 e i 19 anni ad esprimere i propri punti di vista e le preoccupazioni sulla privacy online. Un premio speciale per l'acquisto di attrezzatura verrà assegnato al miglior "video in tandem". I vincitori verranno invitati a Bruxelles per incontrare un'eminente giuria e partecipare agli eventi della Giornata della Protezione dei Dati durante la quale verranno consegnati i premi.

La scadenza per la presentazione delle domande è il 15 gennaio 2009.

## Concorso "2009: Anno Europeo della Creatività.

### I giovani si avvicinano alla scienza"

Il Centro Comune di Ricerca (Joint Research Centre - JRC) della Commissione Europea, in partnership con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, nella ricorrenza della celebrazione del 50° anniversario dalla fondazione del sito principale del JRC a Ispra (VA) e nell'occasione dell'Anno Europeo della Creatività, previsto per il 2009, bandisce **IL CONCORSO NAZIONALE SCIENZA E CREATIVITÀ IN CLASSE - 2009: ANNO EUROPEO DELLA CREATIVITÀ**, i giovani si avvicinano alla scienza. Obiettivo del Concorso è quello di avvicinare i giovani alla ricerca scientifica comunitaria, attraverso un approccio creativo che superi lo stereotipo di una visione rigida della scienza.

La preiscrizione deve essere effettuata **on line entro il 20 dicembre 2008**.  
Il termine ultimo per l'invio degli elaborati è fissato al **28.02.2009**.

# CORSI DI FORMAZIONE - MASTER

**Presentare una proposta di successo nel settimo programma quadro (2007/2013).  
Dalla teoria alla pratica.**

**Roma, 16-17 dicembre 2008 APRE, Via Cavour 71**

L'obiettivo di questo modulo formativo che si svolgerà su due giorni è quello di offrire ai potenziali partecipanti al VII PQ gli strumenti per migliorare e strutturare le loro proposte di progetto. I fondi che il VII PQ ha messo a disposizione per il periodo 2007/2013 cominceranno a crescere in modo esponenziale a partire dalla fine del 2009. Con questa offerta formativa, APRE auspica che davanti alla nuova sfida che ci attende per i prossimi bandi del VII Programma Quadro, l'Italia possa maggiormente ottimizzare la sua partecipazione. Previo appuntamento, alla fine del corso, sarà possibile presentare idee progettuali ai Punti di Contatto Nazionali per una opinione preliminare sulle proposte che i partecipanti intendono presentare.

<http://www.apre.it/formaAssist/corso.asp?id=80>

## Master in International Relations Management

**Milano, gennaio 2009 ASERI campus - Università Cattolica del Sacro Cuore**

Il Master presenta un innovativo programma per laureati, in grado di fornire il concetto di relazione internazionale, considerando non solo le relazioni interstatali e intergovernative, ma anche le complesse relazioni di organizzazioni non governative, o di istituzioni regionali che lavorano a livello globale.

[http://www3.unicatt.it/pls/unicatt/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=13159](http://www3.unicatt.it/pls/unicatt/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=13159)

## Master in International Cooperation and development

**Milano, gennaio 2009 ASERI campus - Università Cattolica del Sacro Cuore**

Lo sviluppo politico, economico e sociale dei Paesi meno avanzati è la grande sfida dell'era della globalizzazione. La crescente interdipendenza può e deve diventare occasione per rafforzare relazioni di cooperazione fra paesi del Nord e del Sud del mondo. Questa esigenza, oggi ancor più che in passato, è drammaticamente evidente: povertà, disuguaglianze, conflitti, instabilità e incertezza caratterizzano la vita quotidiana di gran parte della popolazione mondiale. La cooperazione internazionale allo sviluppo costituisce l'ambito privilegiato per costruire tentativi di risposta a queste criticità attraverso l'azione comune di una pluralità di agenti governativi e non governativi. È un ponte tra persone, gruppi, popoli e istituzioni.

[http://www3.unicatt.it/pls/unicatt/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=14742](http://www3.unicatt.it/pls/unicatt/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=14742)

## Giornalisti a Bruxelles Terza edizione

**Bruxelles, 26-28 gennaio 2009**

**Innerproject asbl**

L'evento consiste in un soggiorno a Bruxelles rivolto a giornalisti, addetti stampa, agenzie. Il programma prevede un percorso di aggiornamento completo durante il quale, tra le molte attività, i partecipanti avranno la possibilità di conoscere dall'interno i lavori del Parlamento europeo, della Commissione europea, del Consiglio dell'Unione europea e accederanno alle relative sale stampa.

<http://www.stillife.org/innerproject/pg1/Giornalisti%20a%20Bruxelles%20Programma.pdf>

## COMITATO DELLE REGIONI AVVISO DI POSTO VACANTE N. CDR/HC/29/08

### Di SEGRETARIO GENERALE (M/F) presso il segretariato generale del Comitato

#### REQUISITI NECESSARI

— Livello di istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari comprovati da un diploma di laurea,  
— esperienza professionale di almeno 15 anni, di cui cinque in un incarico di alto livello presso un'istituzione europea o comunque connesso a tematiche europee,  
— perfetta padronanza di una lingua ufficiale dell'Unione europea e ottima conoscenza di almeno altre due lingue ufficiali dell'Unione. Per ragioni di servizio, è indispensabile un'ottima conoscenza delle lingue francese e inglese, — conoscenza approfondita e/o esperienza delle attività politiche e del funzionamento amministrativo delle istituzioni europee, — capacità di analisi, di comunicazione e di sintesi, — capacità di gestione correlate ai compiti da svolgere, — attitudine alle relazioni pubbliche, — buona conoscenza dei compiti, delle strutture e del funzionamento degli enti locali e regionali degli Stati membri. Gli interessati dovranno inviare le loro candidature al presidente del Comitato delle regioni, esclusivamente per via elettronica, in formato Word, al seguente indirizzo: [recrutement.sg@cor.europa.eu](mailto:recrutement.sg@cor.europa.eu). Le candidature devono indicare nell'oggetto il riferimento del posto vacante ed essere accompagnate da una lettera di motivazione e da un curriculum vitae (il formato è a scelta del candidato). I candidati invitati a sostenere il colloquio dovranno presentare copie conformi dei diplomi nonché i documenti giustificativi che attestino le loro esperienze professionali. **Le candidature dovranno essere presentate entro e non oltre il 7 gennaio 2009.** I candidati riceveranno per via elettronica la conferma della ricezione della loro candidatura. Le candidature saranno trattate con la massima discrezione. Esse saranno oggetto di un primo esame da parte di una commissione di preselezione che designerà i candidati idonei ad essere invitati al colloquio.

GUUE C 307 del 02/12/08

# MANIFESTAZIONI

## ScuolaEuropa2010: una giornata di respiro europeo per la scuola

Quali sono le indicazioni europee sulla scuola e com'è possibile renderle concrete?

Si conclude con un evento a Firenze il prossimo 16 dicembre, il progetto ScuolaEuropa2010 coordinato dall'Agenzia LLP in collaborazione con la Direzione Affari internazionali del MIUR.

Una giornata di respiro europeo interamente dedicata alla scuola e a tutti suoi protagonisti - studenti, docenti, dirigenti ma anche enti locali e autorità nazionali ed europee - per confrontarsi sulle recenti indicazioni europee in materia di cooperazione scolastica, con particolare focus sulle possibilità di trovare spazio nella scuola per

*l'imparare ad apprendere, la consapevolezza e l'espressione culturale, le competenze civiche e sociali, lo spirito d'iniziativa*

e per condividere i risultati e le esperienze di ScuolaEuropa2010.

La partecipazione e l'Agenzia nazionale LLP è lieta di invitare a partecipare scuole, studenti, docenti, dirigenti, responsabili in materia di istruzione e formazione, attori dell'educazione formale e non formale è chiunque sia interessato al volto europeo della scuola. Fra gli ospiti della giornata non poteva mancare la Commissione europea, che interverrà nella persona del Direttore generale Sergio Corti (DG Istruzione e cultura)

Per partecipare è sufficiente compilare l'apposita scheda di registrazione.

Tutte le informazioni sul sito LLP alla sezione eventi: [http://www.programmallp.it/box\\_contenuto.php?id\\_cnt=528&id\\_from=1](http://www.programmallp.it/box_contenuto.php?id_cnt=528&id_from=1)

### **Partecipa al forum di ScuolaEuropa2010!**

Cosa significa portare l'Europa a scuola? com'è possibile fornire a tutti gli studenti le competenze chiave per crescere come cittadini? la professione insegnante: fuggire o restare? Da una parte il disagio, dall'altra la scuola dei desideri: questi i temi principali del forum ScuolaEuropa2010, aperto dal 24 novembre sul sito dedicato al progetto.

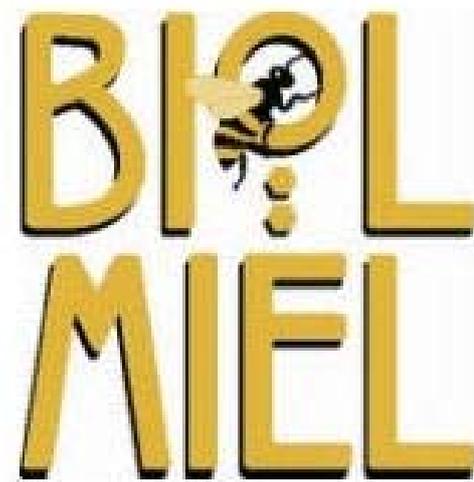
In attesa dell'evento del 16 dicembre, il forum di discussione vuole coinvolgere studenti e docenti, ma non solo, in un confronto aperto, una riflessione sulle indicazioni europee per la scuola, le esperienze e le opinioni dei protagonisti.

[www.programmallp.it/scuolaeuropa2010](http://www.programmallp.it/scuolaeuropa2010)

## BiolMiel

Dal 4 al 7 dicembre, Castelbuono. Palermo

Corsi di degustazione, convegni, stand, proiezioni ed eventi gastronomici con prodotti biologici: questa la cornice del BiolMiel, il primo concorso internazionale tra i migliori mieli biologici, in programma in Sicilia, a Castelbuono (Palermo), dal 4 al 7 dicembre.



La manifestazione ripropone il modello Premio Biol - l'evento internazionale che da tredici edizioni pone a confronto in Puglia i migliori oli extravergini bio del mondo - al settore del miele; tema, fra l'altro, di grande attualità poiché legato al lento scomparire delle api a causa innanzi tutto dell'uso di pesticidi in agricoltura.

Pronto, dunque, il programma: il 4 e 5 dicembre, dalle ore 11 alle 15, si riunirà la Giuria internazionale; il giorno 4, 5 e 6, si svolgerà dalle 15.30 alle 18.30 il Corso di introduzione alla degustazione di miele; sempre il 6, dalle 10 alle 13, spazio al convegno "Apicoltura biologica: problemi e prospettive", seguito dalla premiazione dei vincitori del concorso BiolMiel; infine, il 6 e 7 dicembre, dalle ore 10 alle 19, il centro storico di Castelbuono ospiterà la mostra mercato di artigianato e prodotti biologici con degustazioni di miele bio.

Chiuse intanto le iscrizioni (la raccolta, la valutazione e la selezione dei mieli è a cura del CRA - Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura di Bologna): ben novanta i mieli in gara, provenienti anche dall'estero, in particolare da Croazia, Slovaenia, Moldavia, Egitto, Spagna, Albania e addirittura Hawaii.

Dati oggettivamente di rilievo, per un concorso alla prima edizione. Tra tutti i partecipanti la giuria internazionale assegnerà riconoscimenti in varie categorie. L'evento è organizzato da Premio Biol (che cura anche la segreteria organizzativa), CiBI e Icea - Istituto Certificazione Etica e Ambientale, in collaborazione con il CRA e vari enti: Comune di Castelbuono, Assessorato Agricoltura Regione Sicilia, Provincia di Palermo, Camera di Commercio di Palermo, Ente Parco Madonia.

# MANIFESTAZIONI

Roma, 10 dicembre 2008

## Giornata mondiale contro la Povertà Verso gli obiettivi dello sviluppo del millennio

Università degli studi Roma Tre, Via Ostiense 159

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea comunica che, a causa del concomitante sciopero generale dei trasporti, l'evento dedicato alla "GIORNATA MONDIALE CONTRO LA POVERTA' – verso gli obiettivi di sviluppo del millennio", previsto per venerdì 17 ottobre all'Università di Roma Tre, è rinviato al 10 dicembre 2008, 60° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani. Aggiornere prossimamente il programma dell'iniziativa. L'evento, promosso dalla Rappresentanza italiana della Commissione europea e dall'ONU, vanta l'apporto di numerose personalità. Su tutti, citiamo il nome del Senatore a vita, Premio Nobel per la medicina, Rita Levi Montalcini che interverrà a conclusione dell'incontro.

Milano, 4 dicembre 2008,  
ore 18.00

## L'Italia vista da Bruxelles. Vizi, virtù, pregiudizi e interessi

ISPI - Palazzo Clerici, Via Clerici 5

Il dibattito, che trae spunto dalla pubblicazione del volume di Giancarlo Chevallard "L'Italia vista dall'Europa. Testimonianza da Bruxelles" (Ed. Rubbettino), si focalizzerà sulle percezioni che tradizionalmente i partner europei hanno del nostro paese e sulle loro ripercussioni sui grandi dossier aperti nell'Europa di oggi: dall'ambiente/energia alle misure di sostegno dell'economia, dall'immigrazione alla proiezione internazionale dell'Unione, passando attraverso il tortuoso cammino del processo di ratifica del Trattato di Lisbona. Alla Tavola Rotonda parteciperanno: Angelo Cardani, Università Bocconi; Amb. Giancarlo Chevallard, Commissione europea (1970-2006); Carlo Corazza, Rappresentanza a Milano della Commissione europea; Giuseppe Sarcina, Corriere della Sera; Carlo Secchi, ISPI e Università Bocconi.



Rete nazionale per lo sviluppo rurale

CONVEGNO NAZIONALE

### Un bilancio del LEADER in Italia

(Roma – Centro Convegni Matteo Ricci, Piazza della Pilotta 4)

15 dicembre 2008

Il trasferimento del Leader nel *mainstreaming* ha aperto nuove prospettive e assicurato continuità nel tempo a questo prezioso strumento ma presenta anche criticità legate alla trasformazione del suo ruolo, all'organizzazione degli attori dello sviluppo rurale, al peso di questo metodo all'interno del più vasto programma di sviluppo rurale. Il convegno è articolato in tre sessioni plenarie. La prima parte della mattina, è una occasione per fare il punto su "I risultati di Leader+"; la seconda parte, dedicata all'analisi de "I Percorsi dei GAL italiani", è finalizzata ad approfondire le problematiche incontrate e le soluzioni adottate per favorire una migliore attuazione dell'iniziativa. Nel pomeriggio, si svolgerà una tavola rotonda su le "Modalità di gestione, Implementazione e attuazione dell'Asse IV nelle Regioni italiane". Alla discussione parteciperanno rappresentanti della Commissione Europea, dei GAL, delle Autorità di gestione Leader+, delle associazioni dei GAL nonché esperti sulle politiche di sviluppo rurale.

**Moderatore: Franco Sotte**

9.30 - welcome coffe, iscrizione dei partecipanti

10.00 - 11.00 Il Leader + in Italia

Intervengono:

Giuseppe Biasi (MIPAAF)

Alessandra Pesce (Rete Nazionale Leader)

Cynthia De Sanctis, Catia Zumpano

(Rete Nazionale Leader)

**Pausa caffè**

11.00 - 13.30 I percorsi dei GAL italiani

Introduzione - Franco Mantino

Intervengono:

Gal Colli Esini - Luca Piermattei

Gal Valle Crati - Valeria Fagiani

Gal Delta 2000 - Angela Nazzaruolo

Gal Capo di Leuca - Masino Marsano

Gal Versante laziale - Tiziana Rufo

Gal Appennino Genovese - Annalisa Cevasco

**Moderatore: Carlo Andrea Pelagallo**

14.30 - 17.30 Gestione, implementazione e attuazione dell'Asse IV nelle Regioni italiane

Intervengono:

Commissione Europea - Jean Michel Courades

Regione Liguria - Riccardo Iannone

Regione Piemonte - Bianca Eula

Regione Toscana - Lorenzo Drosera

Regione Veneto - Walter Signora

Friuli Venezia Giulia - Maurizio Daici

Assoleader Nazionale - Cristian Merli

Rete Nazionale Leader - Fabrizio Tenna

Rete Nazionale Leader - Franco Mantino

**Segreteria organizzativa:**

Lucia Finizio Tel. 0633088324; E-mail l.finizio@agriconsulting.it



LEADER +



ATI INEA AGRICONSULTING

REGIONE SICILIANA - Assessorato Servizi  
Dipartimento Provinciale Epidemiologico  
Servizio Formazione ed Educazione alla Sanità

REGIONE SICILIANA - Assessorato SS.CC.AA. e P.L.  
Dipartimento SS.CC.AA. ed E.P.  
Museo Archeologico "Antonio Salinas"

Associazione di Volontariato  
ViviamoPositivo V.I.P. PALERMO onlus

Yip

INTEGRAZIONE  
con V.I.P. con V.I.P.

## SEMINARIO DI STUDI ED ESPERIENZE

RIDERE AIUTA A GUARIRE

Palermo, 10 e 11 dicembre 2008  
Museo Archeologico Regionale "A. Salinas"  
Piazza Olivella (Palermo)

Interverranno:  
Arch. S. Amata - Dott.ssa Viviana Catania - Dott. C. Impera - Dott. F. Fucò - Dott.ssa M. G. Fugardi -  
Prof. Salvatore La Rosa - Prof. F. Pace - Dott.ssa E. San Fratello - Dott.ssa S. Sibona - Prof. F.  
Siringo - Dott. A. Zingone - Dott. O. Ziino - Arch. R. Zottino  
I Volontari Clown di corsia dell'Associazione ViviamoPositivo V.I.P. Palermo onlus

PER INFO:  
Associazione di Volontariato ViviamoPositivo V.I.P. Palermo ONLUS - 328383350-328403911 www.clownterapia.it www.vipalermo.org

L'INGRESSO E' LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI IN SALA

# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

## Anno 2008 – Dicembre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Esercizi nel campo del meccanismo comunitario di protezione civile		GUUE C 261 Del 14/10/08	<b>19/12/08</b>
Protezione civile: bando di gara per sovvenzioni		<a href="http://europa.eu.int/comm/environment/funding/intro_en.htm">http://europa.eu.int/comm/environment/funding/intro_en.htm</a>	<b>19/12/08</b>
Associazioni europee attive a livello europeo nel settore dell'istruzione e della formazione		GUUE C 276 Del 31/10/08	<b>23/12/08</b>
<b>Innovazione-Ricerca</b> Programma specifico COOPERAZIONE - Tema TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE - <b>RIFERIMENTO FP7-ICT-2007-C</b>	Centri di ricerca Imprese Persone giuridiche Università	<a href="#">GUUE C 316/23</a> del 22/12/2006	<b>31/12/2008</b>

## Anno 2009 – Gennaio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Programma di lavoro "Persone" 2009 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione La notte dei ricercatori		GUUE C 261 Del 14/10/08	<b>14/01/09</b>
Interreg IVC 2° invito a presentare proposte		<a href="http://www.interreg4c.net/application.html#_222">Www.interreg4c.net/application.html#_222</a>	<b>30/01/09</b>

## Anno 2009 – Febbraio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Programma Cultura — Progetti pluriennali di cooperazione Progetti di traduzione letteraria Progetti di cooperazione culturale con Paesi Terzi Sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura		GUUE C 141 Del 07/06/08	<b>01/02/09</b> <b>01/05/09</b> <b>01/11/09</b>

# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

## Anno 2009 – Febbraio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
MEDIA 2007 – SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE Invito a presentare proposte – EACEA/28/08 i2i audiovisual		GUUE C 293 del 15/11/08	2 febbraio 2009 7 luglio 2009

## Anno 2009 – Marzo

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Invito aperto – Cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST)		GUUE C 283 del 07/11/08	27/03/08

## Anno 2009 – Dicembre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Programma di lavoro "Persone" del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione		GUUE C 256 del 09/10/08	<b>31/12/09</b>

Invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2009 del 7° programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione Programma specifico "Capacità"		GUUE C 273 del 28/10/08	Cor-dis.europa.eu
RST: invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro "Persone"		<a href="http://cor-dis.europa.eu">http://cor-dis.europa.eu</a>	<a href="http://cor-dis.europa.eu">http://cor-dis.europa.eu</a>
SUB 02-2008		GUUE C 282 Del 06/11/08	
ESPON Gara d'appalto		GUUE C 283 Del 07/11/08	
Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2008 e 2009 del 7° programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e nell'ambito del programma di lavoro 2009 del 7° programma quadro Euratom di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare		GUUE C 296 del 18/11/08	
Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei . Messa in rete dei distributori europei . Sistema di sostegno selettivo			

# Programmi comunitari

## 2007-2013

<b>Apprendimento permanente</b> Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	<b>GUUE 327 del 24 novembre 2006</b>
<b>CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione.</b> Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	<b>GUUE L 310 del 9 novembre 2006</b>
<b>Europa per i cittadini</b> DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « <b>Europa per i cittadini</b> » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	<b>GUUE L378 del 27 dicembre 2006</b>
<b>Gioventù in azione 2007-2013</b> Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	<b>GUUE L 327 del 24 novembre 2006</b>
<b>Marco Polo II</b> Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « <b>Marco Polo</b> » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	<b>GUUE L 328 del 24 novembre 2006</b>
<b>MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007</b> - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	<b>GUUE L 327 del 24 novembre 2006</b>
<b>Progress</b> DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — <b>Progress</b> .	<b>GUUE L 315 del 15 novembre 2006</b>
Programma di lavoro 2008 del 7° <b>Programma Quadro</b> CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	<b>GUUE C 288 del 30 novembre 2007</b>
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	<b>GUUE C 290 del 04 dicembre 2007</b>
Programma « <b>Gioventù in azione</b> » 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	<b>GUUE C 304 del 15 dicembre 2007</b>
Programma Operativo «Mediterraneo» 2007-2013	<b>Www.programmemed.eu</b>

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

# Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento (CE) n. 1169/2008 della Commissione, del 25 novembre 2008, recante modifica del regolamento (CE) n. 1449/2007 per quanto riguarda le date di presentazione delle domande di titoli di importazione per il 2008 nell'ambito dei contingenti tariffari nel settore dello zucchero	GUUE L 316 del 26/11/08
Adozione definitiva del bilancio rettificativo n. 7 dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 2008	GUUE L 315 del 25/11/08
Regolamento (CE) n. 1164/2008 della Commissione, del 24 novembre 2008, che stabilisce regole per la gestione e la ripartizione dei contingenti tessili istituiti per il 2009 a norma del regolamento (CE) n. 517/94 del Consiglio	GUUE L 314 del 25/11/08
Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2008, sulla mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'UE, in attuazione del punto 26 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria	GUUE L 314 del 25/11/08
Regolamento (CE) n. 1175/2008 della Commissione, del 27 novembre 2008, recante modifica e rettifica del regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	GUUE L 318 del 28/11/08
Decisione della Commissione, del 18 novembre 2008, recante modifica delle decisioni 2002/747/CE, 2003/31/CE, 2005/342/CE, 2005/344/CE e 2005/360/CE al fine di prorogare la validità dei criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica a taluni prodotti	GUUE L 318 del 28/11/08
Regolamento (CE) n. 1166/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativo alle indagini sulla struttura delle aziende agricole e all'indagine sui metodi di produzione agricola e che abroga il regolamento (CEE) n. 571/88 del Consiglio	GUUE L 321 del 01/12/08
Direttiva 2008/96/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali	GUUE L 319 del 29/11/08

## **Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euomed Carrefour Sicilia Occidentale**

**Direttore responsabile:** Angelo Meli.

**Redazione:** Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

**Sede legale:** via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

**Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.**

**Indirizzo e-mail:** [carrefoursic@hotmail.com](mailto:carrefoursic@hotmail.com) **Sito Internet:** [www.carrefoursicilia.it](http://www.carrefoursicilia.it)

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì  
dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

**La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte**